

no 1566, tutte le di lui lettere sono datate da Pesaro, meno che due da Urbino, ed una da Ferrara, e colà visse pacifico e contento per il corso di anni 13.

In quest'anno 1553 il *Muzio* fu incaricato dal pontefice di abbruciare i *Libri Talmudici* degli ebrei negli stati del duca di Urbino, ed in parte della provincia della Marca, e con lettera da Pesaro 16 dicembre ne dà conto dell'esecuzione (*Lett. Catt. pag. 185*) seguita all'ora del mercato in pubblica piazza in detto giorno al padre maestro frate *Michele Alessandrino* commissario generale della sacra inquisizione, che fu poscia papa Pio V. *Rafaello Aquilino* nel suo trattato sopra *i cinque articoli della Fede Cristiana* stampati in Pesaro 1571, fa cenno di questo fatto, e si riscontra ch'egli fu commissario sotto il *Muzio*, del quale ne fa onorevolissima menzione.

Instancabile ne' suoi lavori pubblica in detto anno 1553 in Venezia le *Operette Morali*, che sono in numero di sette, e nel 1555 in Pesaro le *Orazioni delle Messe di tutto l'anno*, ed i *Tre testimonj fedeli*.